

Proposta N. 46 Prot. Data 08/07/2013		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____
---	---	---

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

N° 122 del Reg. Data 04/10/2013	OGGETTO:	RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 97/2013 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO - NELLA CAUSA CIVILE RENDA LUISA C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 534/2012. - PER € 1.400,00
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE

L'anno duemilatredici il giorno quattro del mese di ottobre alle ore 16,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

				Pres. Ass.				Pres. Ass.	
1	Raneri Pasquale	-	SI	16	Campisi Giuseppe	-	SI		
2	Ferrarella Francesco	SI	-	17	Longo Alessandro	SI	-		
3	Milito Stefano (1962)	SI	-	18	Milito Stefano (1959)	SI	-		
4	Caldarella Gioacchina	SI	-	19	Dara Francesco	SI	-		
5	Fundarò Antonio	SI	-	20	Dara Sebastiano	-	SI		
6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Vario Marianna	-	SI		
7	Nicolosi Antonio	SI	-	22	Ruisi Mauro	-	SI		
8	D'Angelo Vito Savio	SI	-	23	Allegro Anna Maria	SI	-		
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	SI	-		
10	Rimi Francesco	SI	-	25	Calvaruso Alessandro	SI	-		
11	Pipitone Antonio	SI	-	26	Di Bona Lorena	SI	-		
12	Pirrone Rosario Dario	-	SI	27	Intravaia Gaetano	-	SI		
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Coppola Gaspare	SI	-		
14	Scibilia Giuseppe	-	SI	29	Lombardo Vito	SI	-		
15	Stabile Giuseppe	SI	-	30	Sciacca Francesco	SI	-		

PRESENTI N. 22

ASSENTI N. 8

Assume la Presidenza il V/Presidente D'Angelo Vito Savio
Partecipa il Segretario Generale del Comune F.F. Dr. Marco Cascio
Consiglieri scrutatori:

- 1) Caldarella Gioacchina
- 2) Fundarò Antonio
- 3) Longo Alessandro

La seduta è pubblica

In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n. 22

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 5 dell'o.d.g. relativo a: **RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 97/2013 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO - NELLA CAUSA CIVILE RENDA LUISA C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 534/2012. – PER € 1.400,00**

IL PRESIDENTE

Preliminarmente comunica che la presente è seduta di prosecuzione e pertanto a norma del comma 4° dell'art.30 della L.R. 9 del 6/3/1986 e successive modifiche per la validità delle deliberazioni, sarà sufficiente l'intervento dei 2/5 dei Consiglieri Comunali in carica, vengono ripresi pertanto i lavori del Consiglio Comunale sospesi il 03/10/2013 e sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: **RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 97/2013 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO - NELLA CAUSA CIVILE RENDA LUISA C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 534/2012. – PER € 1.400,00**

- che in data 16/04/2012 è stato notificato a questo Ente atto di citazione proposto dalla sig.ra Renda Luisa dinnanzi il Giudice di Pace di Alcamo con il quale lo stesso avanzava domanda di risarcimento danni subiti, richiesta quantificata in € 1.093,00 oltre interessi legali, in seguito al sinistro stradale avvenuto in data 13/06/2011, in Alcamo in c.da Palmeri, via 183; la sig.ra Filippi Luana, alla guida del ciclomotore Aprilia Scarabeo targato X3XRTP, di proprietà della sig.ra Renda Luisa, stava transitando la suddetta, quando a causa di un profondo avvallamento presente sulla sede stradale cadeva a terra;
- che, costituitosi l'Ente ed espletato il quadro probatorio, in data 09/04/2013 il Giudice di Pace di Alcamo, nel proc. iscritto al n.r.g. 534/2012, ha emesso sentenza n. 97/2013, con la quale ha accolto parzialmente la domanda avanzata dalla sig.ra Renda Luisa, condannando il Comune di Alcamo a rifondere all'attrice l'importo di € 450,00, pari al 50% per il danno subito nell'incidente stradale del 13/06/2011, oltre interessi legali dalla data del sinistro al soddisfo ed al pagamento di metà delle spese processuali da distrarsi in favore dei procuratori antistatali dell'attrice, che ha liquidato in complessivi € 561,49,00, di cui € 41,49 per spese esenti, oltre iva e cpa, con compensazione della restante metà;
- che l'attore in data 30/04/2013 ha notificato la predetta sentenza, manifestando, di tal guisa, la volontà di porre in esecuzione il titolo;
- che in data 20/05/2013 è stato notificato atto di citazione in appello proposto dalla sig.ra Renda Luisa avverso la sentenza n. 97/2013 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo, chiedendo la riforma della sentenza impugnata;

- che di conseguenza si deve procedere al riconoscimento debito fuori bilancio per l'importo di € 1.167,40, arrotondato per eccesso € 1.400,00;
- vista la relazione ex art. 55 del regolamento di contabilità a firma del Dirigente del Settore Servizi Tecnici e del Dirigente l'Avvocatura Comunale;
- richiamato l'art. 194 del d. lgs. 267/2000, il quale alla lett. a) indica nelle sentenze la fattispecie da riconoscere obbligatoriamente;
- considerato che per il riconoscimento del citato debito può farsi fronte con le somme allocate all'intervento 1.01.08.08 "*oneri straordinari della gestione corrente riconoscimento debito fuori bilancio*" del bilancio esercizio finanziario provvisorio;
- visto il parere reso dal Collegio dei revisori dei Conti in data.....;
- visto il parere reso dalla seconda Commissione consiliare in data.....;
- visti i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente dal Dirigente del Settore Servizi Tecnici, dal Dirigente l'Avvocatura Comunale e dal Dirigente del Settore Economico Finanziario, pareri questi, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

PROPONE DI DELIBERARE

- di riconoscere, per i motivi espressi in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 97/2013 emessa dal Giudice di Alcamo, nella causa civile iscritta al n.r.g. 534/2012 promossa dalla sig.ra Renda Luisa contro il Comune di Alcamo;
- di dare atto che per il debito relativo alla sentenza in oggetto, per un totale di € **1.400,00** può farsi fronte con le somme allocate all'intervento 1.01.08.08 "*oneri straordinari della gestione corrente riconoscimento debito fuori bilancio*" del bilancio esercizio finanziario provvisorio;
- di demandare al Dirigente di Settore l'espletamento degli atti gestionali ivi compresa la regolarizzazione contabile, ove necessaria.

Entrano in aula i Consiglieri: Ruisi, Vario e Campisi

Presenti n. 25

Cons.re Calvaruso:

Precisa che la II^a Commissione, e la Commissione d'indagine sta lavorando male perché gli uffici ed in particolare l'Ufficio legale non trasmette la documentazione che i consiglieri richiedono. Ritiene sia una cosa gravissima come pure il comportamento assunto dall'avvocato Giovanna Mistretta che pur sapendo venti giorni prima che doveva venire a relazionare in Consiglio Comunale, non si è presentata.

Crede che tutto questo porterà sicuramente ad interrompere i lavori delle Commissioni e che la Commissione d'indagine non può andare avanti in questo modo, chiede pertanto all'assessore di prendere i dovuti provvedimenti perché non è possibile che le richieste di 30 consiglieri comunali non vengano presi in considerazione.

Presidente:

Sostiene che l'intervento del consigliere Calvaruso non riguardi l'ordine del giorno e che l'avvocato Mistretta non era istituzionalmente, ma solo moralmente, obbligata a stare in Consiglio Comunale.

Cons.re Vesco:

Approfitta della presenza dell'assessore competente per evidenziare che le problematiche e le criticità riscontrate dalla Commissione nella fattispecie su il debito fuori bilancio che si sta trattando, spesso sono state ritrovate nei debiti fuori bilancio precedenti.

Si chiede pertanto che tipi di interventi ha operato l'assessore per evitare queste mancanze che sono state riscontrate e che perdurano ogni qualvolta il Consiglio Comunale è chiamato ad affrontare i debiti fuori bilancio.

Cons.re Vario:

Chiede se l'avvocato Mistretta e l'Ufficio tecnico manutentivo possono relazionare il debito constatato in II[^] Commissione al quale non si è riusciti a dare un parere equo.

Cons.re Trovato:

Premette che la presenza dell'avvocato Mistretta in Consiglio Comunale sarebbe stata più importante del servizio di routine che normalmente svolge nel suo ufficio. Precisa che l' U.C.D. chiederà con forza che i prossimi Consigli Comunali vengano fatti di mattina affinché ci siano tutti i dirigenti che devono essere presenti per contratto sul posto di lavoro e per poter avere il tempo di portare a termine l'ordine del giorno stabilito.

Chiede poi all'avvocatura i motivi che hanno portato a generare tale debito e a perdere la relativa causa.

Ass.re Palmeri:

Puntualizza che il verbale della II[^] Commissione non è mai pervenuto all'avvocatura comunale che ha avuto copia degli atti successivamente.

Rispetto ai documenti che non arrivano in II[^] Commissione e in Commissione d'inchiesta, precisa di essere dispiaciuta e farà di tutto per capire cos'è che non funziona nel rapporto tra gli uffici.

Precisa che la premessa dopo la recente Conferenza di servizio con l'ing. Parrino, l'Avvocatura e i membri della II[^] Commissione sembrano buone e positive e da quell'incontro in poi le delibere che sono pervenute per la Giunta sono sempre state accompagnate dalle relazioni degli uffici competenti.

Conclude dicendo che verificherà di chi è la responsabilità per quanto concerne la mancanza di trasmissione dei documenti alla II[^] Commissione.

Cons.re Calvaruso:

Chiede di capire come vengono divise le 10 ore lavorative dei dirigenti comunali quando ci sono i lavori consiliari.

A suo avviso, in Consiglio si viene per lavorare e se ci sono dei punti all'ordine del giorno, ci sono per essere trattati e non per fare solo 10 ore e poi andarsene.

Cons.re Vesco:

Ribadisce di aver chiesto dei chiarimenti per sapere quali strategie erano state adottate da parte dell'assessore in merito a quelle criticità che vengono ripetute e che ogni qualvolta si ritrovano nei debiti fuori bilancio.

Ass.Palmeri:

Risponde che la proposta di modifica del regolamento di contabilità all'art. 55 che è stata esaminata dal Consiglio Comunale e che adesso porta il numero 55 bis è stato non solo analizzato e approvato ma portato avanti, ritiene pertanto che questo è un nuovo modo per affrontare il problema con un nuovo protagonismo da parte del Segretario Generale al quale è stato riconosciuto un ruolo determinante nella predisposizione della relazione e di tutta l'istruttoria che precede la presentazione dei debiti fuori bilancio.

Puntualizza che l'aver approvato l'art. 55 bis è stato un grande passo in avanti. Rispetto alle direttive agli uffici, fa presente, che prevedono la predisposizione di un'istruttoria preventiva rispetto alla proposta della delibera di Giunta e a questa predisposizione di istruttoria non partecipa l'Avvocatura, in quanto tale, ma ha il compito di dire se ci sono i presupposti giuridici affinché l'utente possa ottenere o meno il risarcimento.

Avv. Mistretta:

Si scusa per l'assenza della sera precedente ma precisa che si è accorta solo stamattina, quando ha acceso il telefono, di aver ricevuto ben 6 chiamate.

Precisa che è stata sempre disponibile nei confronti del Consiglio Comunale e non ha mai avuto problemi nel fare ore in più rispetto a quelle che le spettano.

Rispetto al debito fuori bilancio in questione, fa presente che la II[^] Commissione nel verbale si lamenta dell'eccessivo tempo trascorso tra la data di presentazione dell'istanza e quella in cui è

stato effettuato il sopralluogo anche se lei ha agli atti una relazione datata 4 mesi dopo l'istanza presentata e cioè il 16/05/2012, chiede pertanto di capire perché ce n'è un'altra datata maggio 2013. Nella I^ relazione si fa riferimento alla via 183 di C/da Palmeri ma la toponomastica di C/da Palmeri non prevede alcuna denominazione di via 183 per cui è stato sempre contestato che non si è riusciti a trovare dove è avvenuto il sinistro.

Mostrata successivamente una mappa di Google i testimoni hanno confermato che era un'altra strada e cioè quella della Talpa.

Cons.re Ruisi:

Ritiene che al di là di quelle che possono essere questioni tecnico-giuridiche processuali, il Consiglio Comunale deve partire dal caso specifico e andare a valorizzare e verificare il problema attraverso le commissioni d'inchiesta.

Chiede poi di sapere dall'Assessore Palmeri cosa è stato fatto e i risultati ottenuti e non solo quello che avverrà dopo la modifica dell'art. 55.

A nome di ABC comunica che voterà questo debito fuori bilancio che purtroppo ormai rappresenta qualcosa di ineluttabile e non modificabile da questo Consiglio Comunale.

Presidente:

Si rivolge al Cons.re Ruisi facendo presente che poco fa l'Assessore Palmeri ha dato al Cons.re Vesco la risposta alla sua stessa domanda.

Cons.re Ruisi:

chiede di capire cosa è stato fatto nell'ultimo anno per i debiti fuori bilancio e se c'è un vantaggio economico per la città

Presidente:

Precisa che all'o.d.g. non c'è una discussione sui debiti fuori bilancio.

Ass.re Palmeri:

Assicura che il livello di attenzione sul problema dei debiti fuori bilancio è molto alto . si può sempre verificare quanto questo può significare in termini economici.

Conclude dicendo che il monitoraggio e l'attenzione rispetto a quello che è successo nel pregresso è un tavolo di lavoro di cui questa amministrazione sta lavorando.

Cons.re Ruisi:

Si ritiene soddisfatto dalla risposta dell'assessore Palmeri e resta in attesa di sapere se c'è stato un riscontro economico da quando si è insediata la nuova giunta.

Cons.re Calvaruso:

Vuole ricordare che per i debiti fuori bilancio il procedimento non inizia dall'ufficio legale ma dai servizi tecnici manutentivi e se non si riesce ad organizzare gli uffici competenti, il procedimento già viene viziato sin dall'inizio e la sconfitta per l'ufficio legale è certa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di delibera avente ad oggetto: **RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 97/2013 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO - NELLA CAUSA CIVILE RENDA LUISA C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 534/2012. – PER € 1.400,00**

Visti i pareri resi ai sensi di legge;

Visto l'O.R.EE.LL.

Visto il parere reso dalla 2^ Commissione Consiliare con verbale n. 83 del 11/09/2013;

Visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti reso in data 26/07/2013;

con n. 21 voti favorevoli espressi per alzata di mano:

Presenti n. 25

Assenti n. 5 (Dara S., Intravia, Pirrone, Raneri, e Scibilia)

Votanti n. 22

Voti contrari n. 1 (Calvaruso)

Astenuti n. 3 (Milito S. (59), Vesco e Caldarella G.) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati

DELIBERA

- di riconoscere, per i motivi espressi in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 97/2013 emessa dal Giudice di Alcamo, nella causa civile iscritta al n.r.g. 534/2012 promossa dalla sig.ra Renda Luisa contro il Comune di Alcamo;
- di dare atto che per il debito relativo alla sentenza in oggetto, per un totale di € **1.400,00** può farsi fronte con le somme allocate all'intervento 1.01.08.08 "*oneri straordinari della gestione corrente riconoscimento debito fuori bilancio*" del bilancio esercizio finanziario provvisorio;
- di demandare al Dirigente di Settore l'espletamento degli atti gestionali ivi compresa la regolarizzazione contabile, ove necessaria.

Entra in aula il Presidente Scibilia che assume la Presidenza

Presenti n. 26

Letto approvato e sottoscritto _____

IL V/PRESIDENTE
F.to D'Angelo Vito Savio

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Ferrarella Francesco

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Cristofaro Ricupati

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 13/10/2013 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15/09/2013

X Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati